

Roma, 6 dicembre 2017

Ester Rotoli

INAIL

*«Efficacia della formazione e prevenzione: un binomio
per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
– L'esperienza Inail»*

Aifos - Convegno di studio e approfondimento: « L'efficacia della
formazione alla sicurezza»

FORMAZIONE

Strumento elettivo per



**Agevola il miglioramento dei processi
produttivi e la valorizzazione del capitale
umano**

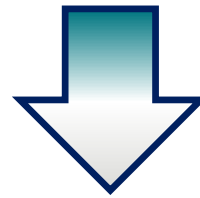
PROCESSO DI FORMAZIONE SSL



**RAPPRESENTA UNA VERA E
PROPRIA MISURA DI SICUREZZA**

APPROCCIO OLISTICO INCENTRATO SULLA PERSONA

formazione alla salute e sicurezza per costruire un patrimonio di consapevolezza, conoscenze, competenze e comportamenti che saranno centrali per tutta la vita lavorativa in termini di



d.lgs. 81/2008



Formazione efficace e testo unico

Consegue l'importanza dei concetti di:



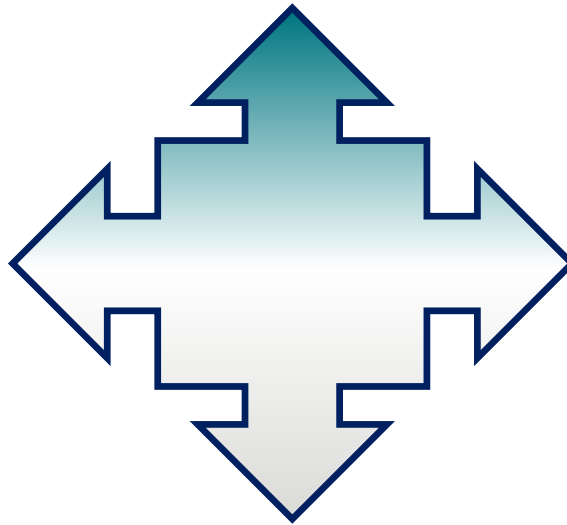
- continuità della formazione in tutta la vita lavorativa (lifelong learning)
- formazione legata ai rischi specifici, alle mansioni e ai ruoli
- aggiornamento periodico

Affinché la formazione risulti un processo efficace in termini di **trasferimento continuo** delle competenze qualificate e specifiche **per svolgere correttamente il proprio ruolo** nel sistema di prevenzione

LIFELONG LEARNING

Approccio per costruire un rapporto di fiducia tra lavoratore e azienda

Motivazione del lavoratore



Sviluppo di competenze

**SOSTEGNO AL BENESSERE
ORGANIZZATIVO**

Polo di Formazione Inail per la Prevenzione



Settore privato
(aziende, professionisti,
enti privati, parti sociali)

Pubbliche Amministrazioni, da
realizzare in collaborazione con
la SNA

**Per lo sviluppo di programmi didattici, progetti
formativi, corsi di formazione e di aggiornamento
in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**

APPROCCIO AL TOTAL QUALITY MANAGEMENT: il PDCA



QUALITÀ APPLICATA
ALLA FORMAZIONE

QUALITÀ' PROGETTUALE

**RIPIANIFICAZIONE
AZIONI DI
MIGLIORAMENTO**



**QUALITÀ'DIDATTICA
QUALITÀ'ORGANIZZATIVA
QUALITÀ' ECONOMICA**

**MONITORAGGIO E
VERIFICA**

LA QUALITA' IN INAIL

STRUTTURA DELLA
FORMAZIONE INAIL

Metastrutture

Strutturazione
dei percorsi
formativi

Albo di docenti qualificati (ai
sensi del Dm 6 marzo 2013)

Catalogo offerta
formativa

Realizzazione di strumenti di monitoraggio

ARTICOLAZIONE OFFERTA FORMATIVA



- 1. Formazione obbligatoria prevista dal d.lgs. 81/2008**
- 2. Formazione specialistica (per particolari mansioni e per gli addetti all'utilizzo di particolari strumenti, attrezzature e macchine previsti dal d.lgs. 81/08)**
- 3. Formazione sui SGSL**
- 4. Alta formazione universitaria post lauream**



INAIL

Corso di perfezionamento Universitario
"Management della sicurezza sul lavoro"

Monitoraggio della qualità formativa

Dati analitici della valutazione ex post

Rapporto A.A. 2013 -2014

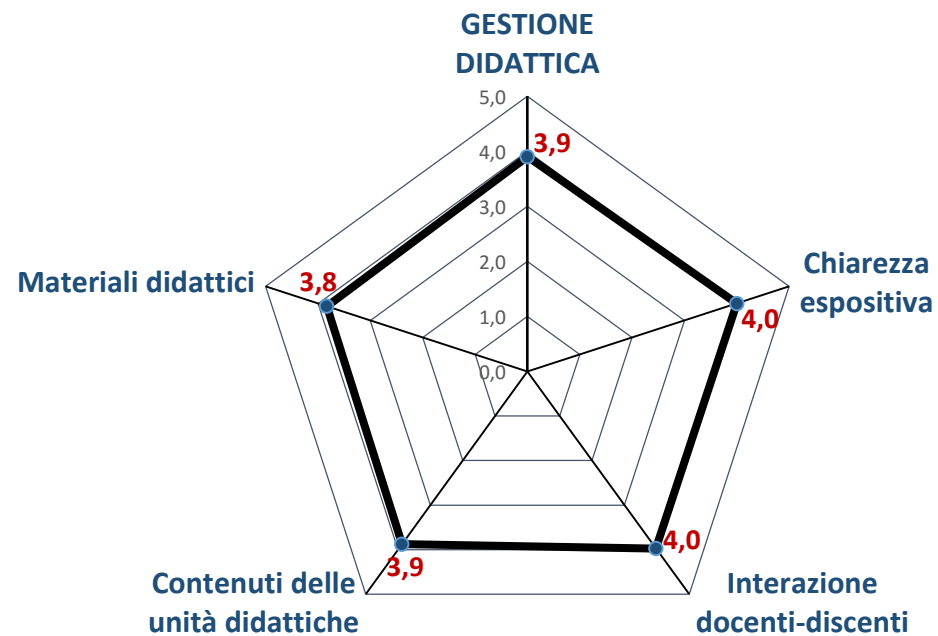
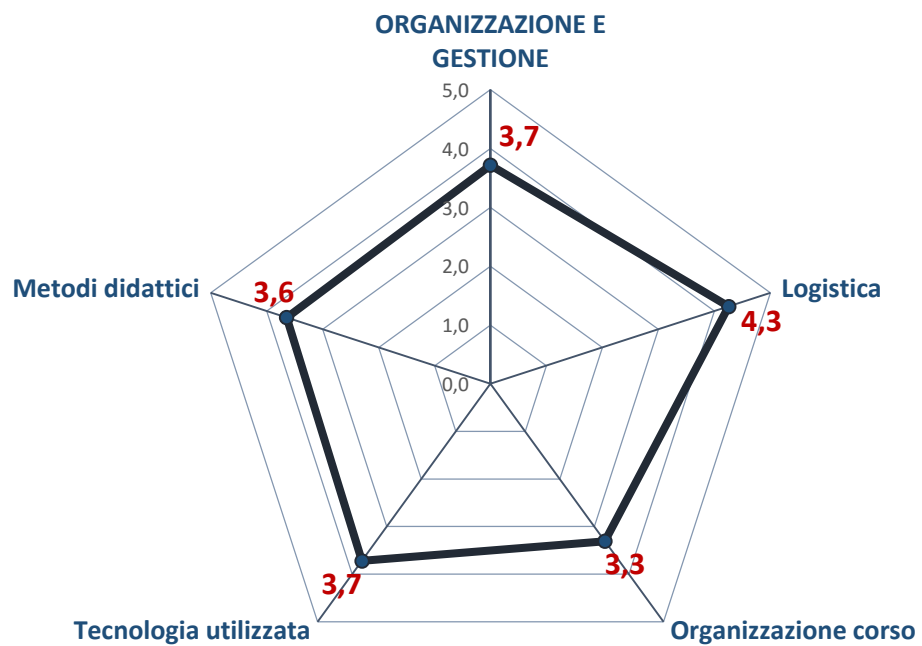
- **SINOTTICO DATI GENERALI**
- **SEZIONE A – OBIETTIVI E CONTENUTI** (Chiarezza obiettivi - Articolazione degli obiettivi - Coerenza contenuti/obiettivi - Durata del corso - Applicabilità dei contenuti a breve e medio termine)
- **SEZIONE B – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE** (Logistica - Organizzazione del corso - Tecnologia utilizzata - Metodi didattici)
- **SEZIONE C – GESTIONE DIDATTICA**
 - C1 – Chiarezza di esposizione degli argomenti
 - C2 – Interazione docenti – partecipanti
 - C3 – Contenuti delle unità didattiche
 - C4 – Materiale didattico
- **SEZIONE D - RIEPILOGO VALUTAZIONI PER AREA DIDATTICA ED UNITA' DIDATTICA**
 - D1 – Valutazione area didattica e docenti
 - D2 – Media degli indicatori per area didattica
- **SEZIONE E – RIEPILOGO VALUTAZIONI QUALITATIVE** (Osservazione e suggerimenti degli allievi)
- **SEZIONE F – DATI COMPARATIVI A.A. 2009/2010 vs A.A. 2010/2011 vs A.A. 2011/2012**

MODELLO INAIL PER IL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PARAMETRI, INDICATORI ED INDICI

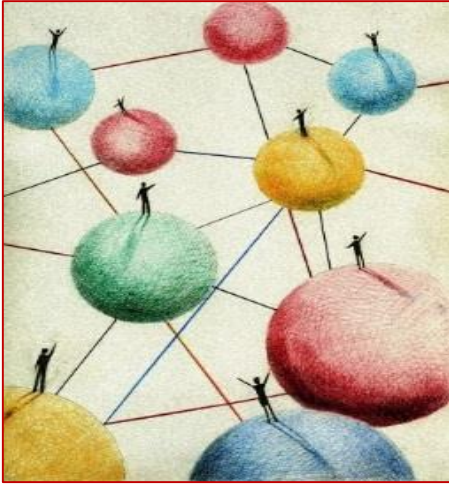
Per il monitoraggio e la valutazione della qualità formativa il modello INAIL è basato su specifici parametri, indicatori e indici di valutazione:



DATI DI RIEPILOGO: RISULTATI CONSEGUITI



Il progetto di ricerca/azione: «I fabbisogni formativi dei Rls e Rspp»



IL CONTESTO

Promozione di una cultura operativa e partecipata della prevenzione nel quadro della Relazione programmatica Civ 2018-2020, missione 3 «politiche per la prevenzione», programma 2 «attività di formazione per la prevenzione» (Delibera Civ n. 6/2017)

- Rilevare i bisogni formativi sulla base dei quali identificare contenuti e modalità di somministrazione dei corsi di formazione, con destinatari RLS/RLST ed RSPP
- Prima sperimentazione di alcuni moduli formativi ai fini della loro validazione e valutazione dell'efficacia

Le risultanze dell'analisi dei fabbisogni e della sperimentazione permetteranno l'attivazione di procedure di evidenza pubblica finalizzate alla realizzazione di interventi formativi a contenuto preventivo

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Analisi e definizione dei bisogni formativi specifici dei Rls (aziendali, territoriali e di sito) e dei Rspg:

Percezione del ruolo

Esercizio del ruolo nei contesti organizzativi

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Elaborazione di un modello formativo sperimentale per Rls e Rspg

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Sperimentazione del modello: formazione pilota destinata ad un campione selezionato di Rls e Rspg (macro-aree regionali)

OBIETTIVO SPECIFICO 4: *Valutazione di efficacia* del modello (analisi qualitativa)

OBIETTIVO SPECIFICO 5: *Follow-up e analisi di impatto* del modello (valutazione qualitativa)

UN APPROCCIO METODOLOGICO PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA NEL TRASFERIMENTO DELLE FORMAZIONE

EX ANTE



EX POST

conoscenza dei dati di ingresso



costruzione di indicatori



strumenti di verifica



lettura/interpretazione
dei risultati



condivisione e diffusione dei risultati

Soddisfazione (Reaction)



Apprendimento (Learning)

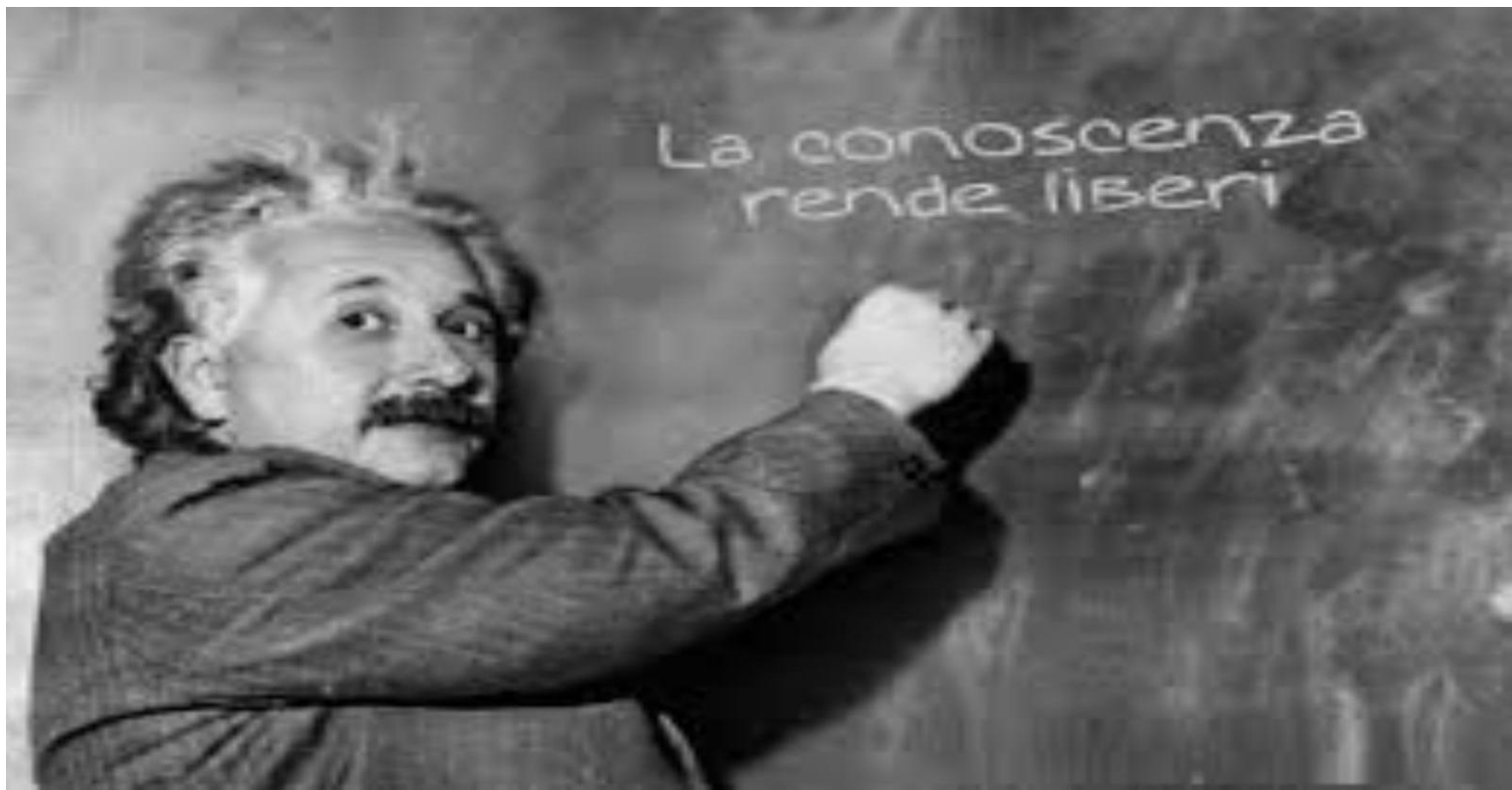


Applicazione pratica degli apprendimenti
(Application)



Impatto sull'organizzazione (Business results)





Albert Einstein

GRAZIE PER L'ATTENZIONE